

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED**

**AGRICOLTURA**

**VENEZIA GIULIA**

Verbale dei revisori dei conti n. 02/2021

del 20 maggio 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Marcello Giorda, Presidente, della dott.ssa Alessandra Borra e del dott. Fulvio Degrassi, si è riunito in videoconferenza in data 20.05.2021 alle ore 17.00 concludendo l'attività di verifica iniziata il giorno 28.04.2021.

In adempimento al disposto dell'art. 30 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - DPR 254/05, ha preso in esame il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio Venezia Giulia predisposto alla data del 31.12.2020.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/05; il bilancio d'esercizio è corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 del DPR 254/05), nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dd. 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ed in base alla circolare MISE prot. 50114 dd. 09.04.2015 che fornisce le istruzioni applicative per la redazione del consuntivo, il bilancio è altresì corredato:

- dal conto economico riclassificato, secondo lo schema allegato 1 al DM 27.3.2013
- dal conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 del DM 27.3.2013)
- dal rendiconto finanziario (art. 6 del DM 27.3.2013)
- dai prospetti SIOPE (art. 77 quater comma 11 del DL 112/2008)

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo presenti i principi generali richiamati all'art. 1 del DPR 254/05, nonché il principio della competenza economica e nel rispetto degli artt. 21-22-23 del citato Regolamento che disciplinano la compilazione del documento.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati altresì i principi contabili contenuti nella Circolare ministeriale n. 3622/C dd. 05.02.2009 (principi elaborati dal Ministero dello sviluppo economico per l'interpretazione e l'applicazione del Regolamento DPR 254/05).

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico presentano il raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico si riassumono nelle seguenti risultanze:

<b>Stato Patrimoniale</b>	2019	2020
<b>Attivo</b>	77.484.625,87	77.474.243,32
Immobilizzazioni immateriali	43.382,77	42.162,37
Immobilizzazioni materiali	29.428.724,83	31.131.635,52
Immobilizzazioni finanziarie	4.908.269,33	4.654.373,06
Attivo circolante	42.573.469,88	41.147.757,03
Ratei e risconti attivi	530.779,06	498.315,34
<b>Passivo</b>	77.484.625,87	77.474.243,32
Patrimonio netto	35.686.803,27	35.574.304,77
- di cui utile/perdita d'esercizio	20.849,60	28.492,77
Debiti di finanziamento	-	-
Trattamento di fine rapporto	5.468.183,55	5.073.892,02
Debiti di funzionamento	16.933.804,27	16.754.969,49
Fondo rischi e oneri	11.046.917,17	11.816.616,40
Ratei e risconti passivi	8.348.917,61	8.254.460,64
<b>Conto economico</b>		
Valore della produzione	8.574.295,12	9.149.433,29
Costi della produzione	-9.515.213,51	-9.988.722,32
<b>Differenza</b>	-940.918,39	-839.289,03
Proventi e oneri finanziari	19.201,19	7.627,83
Proventi e oneri straordinari	984.174,01	879.270,67
Rettifiche dell'attivo	-41.607,21	-19.116,70
<b>Risultato d'esercizio</b>	20.849,60	28.492,77

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Si segnala che l'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, prevista dal DL 139/2015, così come le altre modifiche apportate agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, non rilevano in quanto lo schema di bilancio per l'Ente rimane quello previsto dal DPR 254/2005 agli allegati H ed I.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e dalle specifiche leggi di riferimento per le Camere di Commercio.

Si precisa che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota Integrativa cui si rimanda.

Dall'esame delle voci di bilancio il Collegio prende atto che i "Proventi correnti" ammontano a complessivi € 9.149.433,29 e sono composti dalle seguenti voci:

- Diritto annuale: € 3.330.097,02; l'importo tiene conto delle riscossioni del diritto al 31.12.2020 e della maturazione del credito; il diritto nell'anno 2020 è stato ridotto del 50% rispetto ai valori del 2014, ai sensi del D.L. n. 90 dd. 24.6.2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dd. 11.8.2014. Il MISE con decreto 11.12.2019 ha autorizzato l'incremento del diritto annuo, per gli anni 2020-2021-2022, nella misura del 20% finalizzato alla copertura di interventi promozionali individuati per l'ente nei seguenti progetti:
  - Turismo e cultura
  - Alternanza scuola-lavoro
  - Impresa digitale
- Diritti di segreteria: € 2.314.670,37; l'importo tiene conto delle riscossioni dei diritti di segreteria al 31.12.2020;
- Contributi, trasferimenti e altre entrate: € 3.376.582,80, derivanti da risorse assegnate dalla Regione per attività delegate e da risorse residue provenienti

dalla Gestione speciale camerale F.do 30/07 per le attività promozionali della CCIAA; per il Parco del Mare e per la società House Scarl; nonché da entrate per locazioni derivanti dalla gestione degli immobili camerale;

- Proventi da gestione di beni e servizi: € 143.350,08, derivanti principalmente dall'attività di mediazione.
- Variazione delle Rimanenze: ammontano ad € 15.266,98 e sono relative alle rimanenze commerciali per carnet ATA, fogli aggiuntivi ecc.

Gli "Oneri correnti" ammontano a complessivi € 9.988.722,32 e si compongono delle seguenti voci:

- Personale: € 2.809.544,31; al 31.12.2020 la dotazione organica era composta da 57 unità, compreso il Segretario Generale. L'Ente camerale ha rispettato i vincoli di spesa che hanno imposto il blocco del turn over.
- Funzionamento: € 2.605.092,33; il Collegio prende atto dell'impegno assunto dall'Ente che prevede una riorganizzazione interna della struttura camerale con l'obiettivo di ridurre i costi per servizi generali, nonché di rafforzare i processi di digitalizzazione al fine di ridurre le gestioni cartacee a favore di programmi e servizi on line.
- Interventi economici: € 2.546.951,96; l'importo comprende la compartecipazione alle attività promozionali di Aries Scarl; la realizzazione di progetti a valere sul fondo perequativo Unioncamere; progetti di marketing territoriale su Fondi Pisu a cura di Aries Scarl, marketing territoriale e green economy, sportello sloveno, progetti a valere sul 20% del diritto annuo.
- Ammortamenti e accantonamenti: € 2.027.133,72 di cui € 570.372,44 per ammortamenti e € 1.456.761,28 per accantonamenti riferibili alla svalutazione del credito da diritto annuale determinata in base alle indicazioni

di cui alla Circolare 3622/2009 e alla Nota prot. 72100/2009 del MISE. Tale importo corrisponde ad una svalutazione del diritto, delle sanzioni e degli interessi maturati sugli omessi pagamenti per il diritto contabilizzato per l'anno 2020, in coerenza con l'imputazione del credito e sulla base dell'andamento delle riscossioni sui ruoli emessi per i diritti annuali pregressi, ed un accantonamento per adeguare il Fondo globale ritenuto non in linea con l'andamento delle riscossioni e delle eventuali e probabili rottamazioni.

La "Gestione finanziaria" comprende proventi finanziari per € 7.627,83 senza oneri finanziari.

La "Gestione straordinaria" presenta un risultato positivo di € 879.270,67.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 si chiude con un risultato economico positivo di € 28.492,77.

\* \* \* \* \*

Il Collegio attesta che, ai sensi dell'art. 24 comma 2 del Regolamento, alla Relazione della Giunta sull'andamento della gestione è stato allegato il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti suddivisi per funzioni istituzionali, come da allegato A) del DPR 254/05.

Per quanto riguarda il Piano degli investimenti, il Collegio prende atto – presa visione dei verbali e dell'attività svolta dal Collegio precedente, in carica fino al 18.04.2021 - che nel corso dell'esercizio 2020 è proseguito l'iter amministrativo per i lavori di risanamento conservativo dello stabile di via S.Nicolò 7 a Trieste e di via della Barca, via Crispi e via Mazzini a Gorizia.

Con riferimento alle informazioni contenute nella Nota integrativa, si dà atto che la stessa è stata redatta in base a quanto stabilito dall'art. 23 del DPR 254/05,

come pure è stata redatta la relazione sull'andamento della gestione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del citato DPR 254/05.

L'esame del bilancio d'esercizio 2020 è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Per quanto attiene alle partecipazioni iscritte a bilancio, il Collegio ha accertato che sono stati applicati i criteri stabiliti dalla circolare n. 3622/C dd. 05.02.09 del Ministero dello Sviluppo Economico e pertanto:

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA;
- le partecipazioni diverse da quelle sopraindicate, già esistenti al 31.12.2007, sono iscritte con il valore risultante dal bilancio consuntivo 2007;
- le nuove partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto.

\* \* \* \* \*

#### Gestioni speciali Fondo proventi ex LR 47/88 e 66/92

Il saldo è riportato sui c/c bancari dedicati aol Fondo Benzine ed al Fondo Gasolio;  
in dettaglio:

- La Gestione speciale Fondo proventi ex lege 47/88 al 31.12.2019 presenta un saldo banca Friuladria pari a € 6.384.383,64;
- La Gestione speciale Fondo proventi ex lege 66/92 al 31.12.2019 presenta un saldo banca Friuladria pari a € 673.248,16.

I saldi banca delle due gestioni sono inseriti nella voce "Disponibilità liquide" dell'Attivo circolante camerale.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex lege 47/88 ammonta a € 1.570.858,28.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex lege 66/92 ammonta a € 106.918,16.

Gli avanzi delle due Gestioni sono iscritti nella voce del Patrimonio netto camerale al 31.12.2020.

\* \* \* \* \*

Il Collegio scrivente, risulta in carica dal 19.04.2021 giusta deliberazione 2/CC.

\* \* \* \* \*

Ai sensi dell'art. 8 del DM 23 marzo 2013, il Collegio – presa visione dei verbali e dell'attività svolta dal Collegio precedente, in carica fino al 18.04.2021 - attesta che sono stati rispettati gli adempimenti di cui agli artt. 5, 7 e 9 del citato Decreto Ministeriale ed attesta altresì la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con i prospetti SIOPE. Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, il Collegio rileva che è stato redatto secondo lo schema indicato in allegato alla Circolare Ministeriale dd. 9 aprile 2015.

Il Collegio – presa visione dei verbali e dell'attività svolta dal Collegio precedente, in carica fino al 18.04.2021 – verifica ed approva l'attestazione dei tempi di pagamento e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti redatto sulla base delle indicazioni del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/05, il Collegio – presa visione dei verbali e dell'attività svolta dal Collegio precedente, in carica fino al 18.04.2021 - attesta:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;



- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio Venezia Giulia.

#### Osservazioni e raccomandazioni

Il Collegio invita l'Ente e la partecipata ARIES società consortile a.r.l. a migliorare le modalità e la tempistica di interscambio di informazioni amministrative con l'obiettivo di una più efficace e puntuale azione di sistema camerale.

Il Collegio invita l'Ente a verificare eventuali vincoli di destinazione e gestione della liquidità della C.C.I.A.A Venezia Giulia.

Il Collegio - presa visione dei verbali e dell'attività svolta dal Collegio precedente, in carica fino al 18.04.2021 – ribadisce l'invito all'Ente a provvedere all'aggiornamento e al completamento dell'inventario camerale.

Il Collegio rileva inoltre che quanto finora accantonato in riferimento alla svalutazione del credito da diritto annuale potrebbe non rivelarsi sufficiente qualora ai soggetti debitori venga concessa – tra le misure straordinarie per fronteggiare gli effetti della pandemia – la possibilità di rottamare i ruoli finora emessi. Per contro. Il Collegio rileva che l'operazione di cessione del compendio aziendale "Porto Monfalcone" all'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico

